



ANCORATI

14 MAGGIO 2006



***Chi rimane in me
e io in lui, fa
molto frutto*** (Gv 15,5)

La comunità dei credenti, la Chiesa, è formata da chi appartiene alla vigna del Padre perché unito a Gesù, come il tralcio alla vite,

I discepoli sono innestati in Gesù attraverso la Sua parola accolta e vissuta fedelmente. Ancorati in Lui diventano capaci di portare frutto. La Parola diventa annuncio, missione.

Gesù, che abita nel cristiano, gli dona forza e coraggio per essergli fedeli ogni giorno, per testimoniare anche nelle sofferenze, nelle prove e persino nella morte.

Proverò in questa settimana a fare esperienza del **“rimanere in Gesù e Lui in me”** facendo mie queste parole:

- *Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi chiedete che volete e vi sarà dato.* (Gv. 15,7)
- *Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui* (Gv. 6, 56).
- *“... crediamo nel nome Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri”* (1Gv 3,23).



ANCORATI

14 MAGGIO 2006



***Chi rimane in me
e io in lui, fa
molto frutto*** (Gv 15,5)

La comunità dei credenti, la Chiesa, è formata da chi appartiene alla vigna del Padre perché unito a Gesù, come il tralcio alla vite,

I discepoli sono innestati in Gesù attraverso la Sua parola accolta e vissuta fedelmente. Ancorati in Lui diventano capaci di portare frutto. La Parola diventa annuncio, missione.

Gesù, che abita nel cristiano, gli dona forza e coraggio per essergli fedeli ogni giorno, per testimoniare anche nelle sofferenze, nelle prove e persino nella morte.

Proverò in questa settimana a fare esperienza del **“rimanere in Gesù e Lui in me”** facendo mie queste parole:

- *Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi chiedete che volete e vi sarà dato.* (Gv. 15,7)
- *Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui* (Gv. 6, 56).
- *“... crediamo nel nome Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri”* (1Gv 3,23).